

De' Longhi S.p.A.

Risultati del primo semestre: forte recupero dei margini e del *free cash flow*, in un trend di normalizzazione dei ricavi. Confermata la guidance per l'anno.

Approvati dal Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA i risultati consolidati¹ dei primi sei mesi del 2023:

- ricavi a € 1.291,2 milioni in calo del -10,6% (-10% a cambi costanti);
- un **adjusted² Ebitda** a € 160,1 milioni, pari al 12,4% dei ricavi (in crescita dal 10,3%);
- un **utile netto³** a € 82,7 milioni, pari al 6,4% dei ricavi (in miglioramento dal 5%);
- flusso di cassa prima dei dividendi ("**free cash flow**") positivo per € 85 milioni.

Nel **secondo trimestre** il Gruppo ha realizzato:

- ricavi per € 688,8 milioni in calo del -2,9% (-0,9% a cambi costanti), ma in crescita del 1,8% al netto dell'effetto dell'uscita dal business del condizionamento sul mercato americano;
- un **adjusted² Ebitda** di € 85,8 milioni, pari al 12,5% dei ricavi (in marcato miglioramento dal 6,9%);
- **free cash flow** positivo per € 66,5 milioni.

Al 30 giugno 2023, la **posizione finanziaria netta** di Gruppo è risultata positiva per € 311,7 milioni, in miglioramento rispetto ai € 298,8 milioni del 31.12.2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il Report di Sostenibilità del Gruppo relativo all'esercizio 2022.

Ha commentato l'Amministratore Delegato Fabio de' Longhi:

"Siamo molto soddisfatti dei risultati conseguiti nel trimestre, che confermano le nostre attese di una progressiva normalizzazione dei trend di crescita e di profittabilità in questa fase post-pandemica. In particolare, mi preme evidenziare il recupero della marginalità, frutto di una attenta strategia sui prezzi e di un rigoroso controllo degli investimenti, nonché di un recupero dei costi logistici e un allentamento delle pressioni sui restanti costi operativi.

Stiamo tornando alla normalità delle dinamiche del business, nonostante uno scenario macroeconomico caratterizzato nel breve termine dai potenziali impatti dell'inflazione e dell'aumento dei tassi di interesse sulla ricchezza delle famiglie e sui consumi.

Ciononostante, il Gruppo può contare sulle intatte potenzialità di sviluppo dei segmenti del caffè e della nutrition a marchio Nutribullet, che hanno rappresentato nel semestre quasi il 65% del fatturato complessivo e che sono destinati a rappresentare, nel medio termine, il principale motore di crescita e di profittabilità del Gruppo.

In questo contesto, quindi, confermiamo la guidance per l'anno che prevede ricavi in leggera flessione rispetto al 2022 ed un Ebitda adjusted nell'intervallo di 370-390 milioni di Euro."

¹ Si segnala che l'audit sulla relazione semestrale è ancora in corso.

² Per "**adjusted**" si intende al lordo degli oneri/proventi non ricorrenti e del costo figurativo dei piani di stock option.

³ Nel presente comunicato si fa sempre riferimento all'utile netto di competenza del Gruppo.

Sintesi dei risultati e andamento della gestione

(Eur milioni)	1° semestre 2023	1° semestre 2022	var.	var. %	2° trimestre 2023	2° trimestre 2022	var.	var. %
ricavi	1.291,2	1.444,8	-153,6	-10,6%	688,8	709,3	-20,5	-2,9%
margine ind. netto	640,2	696,2	-56,0	-8,0%	335,8	320,6	15,2	4,7%
% dei ricavi	49,6%	48,2%			48,8%	45,2%		
Ebitda <i>adjusted</i>	160,1	149,1	11,1	7,4%	85,8	49,0	36,8	75,0%
% dei ricavi	12,4%	10,3%			12,5%	6,9%		
Ebitda	159,0	150,5	8,5	5,7%	83,5	57,1	26,5	46,4%
% dei ricavi	12,3%	10,4%			12,1%	8,0%		
Ebit	108,1	100,3	7,8	7,8%	58,0	31,2	26,8	85,8%
% dei ricavi	8,4%	6,9%			8,4%	4,4%		
Utile netto*	82,7	71,7	11,0	15,3%	44,0	21,0	22,9	108,8%
% dei ricavi	6,4%	5,0%			6,4%	3,0%		

* di competenza del Gruppo

il quadro generale

Il primo semestre del 2023 si è concluso con un fatturato in flessione rispetto al periodo precedente, prevalentemente a causa di alcuni fattori straordinari e temporanei che hanno impattato in maggior misura i primi mesi dell'anno.

Come già evidenziato nei mesi scorsi, la sfidante comparazione con il primo trimestre degli ultimi due anni, la riduzione dei livelli di scorte detenute dalla distribuzione e l'uscita dal *business* del condizionamento mobile sul mercato americano, hanno influenzato l'andamento del fatturato in questa prima fase del 2023.

Tuttavia, nonostante tali fattori, il trend delle vendite è stato in continuo miglioramento mese dopo mese, realizzando un secondo trimestre in crescita al netto della citata discontinuità sul mercato americano. Tale risultato è stato favorito dal recupero della crescita nel mercato europeo, dall'espansione del comparto del caffè (in deciso recupero dopo la temporanea flessione del primo trimestre) nonché dalla marcata progressione dei *personal blender* di Nutribullet.

A completare il quadro positivo, la marginalità è apparsa in netto miglioramento rispetto al 2022, nonostante il calo dei volumi, grazie al contributo positivo dei prezzi e del *mix* di prodotto, nonché al contenimento dei costi.

In generale, sebbene il contesto geopolitico e macroeconomico rimanga di difficile lettura, soprattutto per quanto concerne le dinamiche dei consumi, le attese di recupero della crescita organica nella seconda parte dell'anno, assieme al miglioramento della marginalità rispetto all'anno precedente, consentono al Gruppo di essere fiducioso sulla realizzabilità della *guidance* per l'anno.

i ricavi

Nel primo semestre del 2023 i ricavi sono stati in flessione del 10,6%, attestandosi a € 1.291,2 milioni, con un secondo trimestre in calo del 2,9% a € 688,8 milioni. L'impatto della discontinuità del condizionamento mobile in america è stato di ca. € 56 milioni nei 6 mesi, al netto del quale il fatturato nel semestre è sceso del 7,1%, mentre nel trimestre ha evidenziato un andamento positivo dell'1,8%.

La **componente valutaria** (comprensiva della gestione delle coperture) ha contribuito negativamente per 0,6 punti percentuali di crescita dei ricavi nel semestre e di 2 punti percentuali nel secondo trimestre.

i mercati

Nel corso degli ultimi 12 mesi, l'area europea ha risentito pesantemente sia degli effetti del conflitto russo-ucraino (e del collegato deterioramento del *consumer sentiment*) che dell'indebolimento del potere d'acquisto dei consumatori. Tuttavia, nel corso degli ultimi mesi la regione ha mostrato segnali di miglioramento rispetto alle precedenti dinamiche, ritornando in territorio positivo.

<i>EUR milioni</i>	1° semestre 2023	<i>var. %</i>	<i>var. % a cambi costanti</i>	2° trimestre 2023	<i>var. %</i>	<i>var. % a cambi costanti</i>
Europa Sud-Occidentale	462,6	-13,4%	-13,9%	246,8	-1,2%	-1,7%
Europa Nord-Orientale	321,6	3,0%	4,7%	164,3	15,5%	19,3%
EUROPA	784,2	-7,3%	-7,1%	411,1	4,9%	6,0%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	85,8	-18,9%	-19,0%	41,6	-10,5%	-7,3%
America	225,9	-21,9%	-22,5%	129,9	-16,9%	-15,4%
Asia-Pacific	195,2	-4,1%	0,3%	106,3	-7,4%	-2,0%
TOTALE RICAVI	1.291,2	-10,6%	-10,0%	688,8	-2,9%	-0,9%

Nel dettaglio, nel secondo trimestre:

- l'area dell'**Europa sud-occidentale** ha evidenziato un fatturato quasi invariato rispetto all'anno precedente (-1,2%), grazie ad una forte ripresa di Francia ed Austria, mentre restavano ancora in territorio negativo Italia e Germania;
- in crescita a doppia cifra il fatturato dell'**Europa nord-orientale**, che ha beneficiato di una ripresa quasi omogenea dei Paesi dell'area, caratterizzata da una significativa accelerazione del caffè unita ad una sostanziale stabilizzazione del comparto della cottura e preparazione dei cibi;
- l'area **MEIA** ha visto il fatturato in calo principalmente a causa del contesto macro e della debolezza della *food preparation*;

- nell'area **America** il fatturato è stato significativamente penalizzato dalla discontinuità relativa all'uscita dal condizionamento mobile, con un impatto di ca 33 milioni di Euro nel trimestre; al netto di tale effetto, l'area è cresciuta del 5,5% grazie all'espansione del caffè e del comparto della nutrizione, legato al marchio Nutribullet;
- infine, la regione **Asia Pacific** ha mostrato un calo del -7,4% (-2% a cambi costanti), come effetto della performance negativa di Australia e Nuova Zelanda, in mercato rallentamento rispetto ad un 2022 particolarmente brillante, ma con gli altri principali mercati di Greater China, Giappone e Corea del Sud in forte crescita.

i segmenti di prodotto

Per quanto concerne l'evoluzione dei segmenti di prodotto, il trimestre ha visto un ritorno alla crescita del **caffè**, dopo il temporaneo arretramento del primo trimestre, ed una **food preparation** che, sebbene ancora in sofferenza, ha visto alcune famiglie di prodotto tornare in territorio positivo (*food processors, personal blenders, spin juicers* e friggitrici).

E' rimasto pesantemente penalizzato il settore del **comfort** (riscaldamento e condizionamento portatili) a causa della citata discontinuità rappresentata dall'uscita dal segmento dei condizionatori portatili sul mercato americano

In flessione anche l'**home care** (pulizia della casa e stiro), che tuttavia pesava nel semestre per solo il 2,9% del fatturato totale.

Infine, segnaliamo la straordinaria crescita del comparto delle macchine per il **caffè professionale** di Eversys (+60,7% nel trimestre e +58% nei 6 mesi) il cui peso sul totale dei ricavi del semestre è passato dal 3% al 5,2%.

Da segnalare che il totale caffè, sia *consumer* che professionale, ormai rappresenta poco meno del 60% del fatturato di Gruppo, una soglia che è ragionevolmente destinata ad essere superata nei prossimi 12-18 mesi.

i margini operativi

Relativamente all'evoluzione della profittabilità del Gruppo, il semestre ha visto un sostanziale miglioramento dei margini nonostante un fatturato in calo. Le azioni di aumento dei prezzi implementate lo scorso anno, il miglioramento del *mix* ed un'attenta gestione dei costi hanno consentito di compensare l'effetto negativo della flessione dei volumi.

Nel trimestre:

- il **marginale industriale netto** si è attestato a € 335,8 milioni, pari al 48,8% dei ricavi (49,6% nel semestre) rispetto al 45,2% del 2022, beneficiando di un miglioramento della componente *price-mix*, oltre ad una sostanziale stabilità dell'effetto relativo ai costi di produzione. Nello specifico, l'effetto *price-mix* ha contribuito positivamente per € 20 milioni (€ 40,2 milioni nel semestre);
- l'**Ebitda adjusted** è stato pari a € 85,8 milioni, ovvero il 12,5% dei ricavi (12,4% nel semestre) in marcato miglioramento rispetto al 6,9% del secondo trimestre 2022, e in continuità con la marginalità realizzata nel primo trimestre. La profittabilità ha anche beneficiato della minore esposizione sul fronte degli investimenti in **media e comunicazione ("A&P")**,

scesi di € 8,8 milioni nel trimestre e € 24,5 milioni nel semestre, in linea con i piani del management;

- l'**Ebitda** è stato pari a € 83,5 milioni, ovvero il 12,1% dei ricavi (8% nel 2022) dopo € 2,3 milioni di oneri non ricorrenti (che si comparano con 8 milioni di proventi non ricorrenti del secondo trimestre 2022);
- il **risultato operativo (Ebit)** si è attestato a € 58 milioni, pari all'8,4% dei ricavi (4,4% nel 2022), dopo un livello di ammortamenti allineato all'anno precedente (pari a € 25,5 milioni);
- infine, l'**utile netto di competenza del Gruppo** è stato pari a € 44 milioni, (€ 82,7 milioni nel semestre) ovvero il 6,4% dei ricavi (3% nel 2022).

la situazione patrimoniale

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre del 2023 con una **Posizione Finanziaria Netta** attiva pari a € 311,7 milioni, in aumento di € 12,9 milioni nel semestre e di € 256,3 milioni nei 12 mesi. Analogamente, anche la Posizione Netta nei confronti di banche ed altri finanziatori era attiva per € 403,8 milioni, in miglioramento sia nel semestre (+14,4 milioni) che nei 12 mesi (+271,1, milioni).

Il **flusso di cassa**, prima dei dividendi e delle acquisizioni ("*Free Cash Flow before dividends and acquisitions*") è stato pari a € 66,5 milioni nel trimestre, € 85 milioni nel semestre e € 328,3 milioni nei 12 mesi.

Guardando le principali determinanti di questo risultato positivo, evidenziamo che nel semestre il Gruppo è stato in grado di generare € 161,2 milioni di cassa dalla gestione corrente e dai movimenti di capitale circolante (rispetto al primo semestre del 2022 in cui vi era stato un assorbimento di € 165,6 milioni).

A livello di **capitale circolante operativo** (pari al 6,9% dei ricavi 12 mesi *rolling*), segnaliamo nel semestre un'importante generazione di cassa dell'aggregato dei crediti-debiti commerciali (€ 200,1 milioni), solo parzialmente assorbita dalla variazione negativa del magazzino (€ 123,2 milioni), in crescita fisiologica a € 660,5 milioni, ma inferiore di € 281 milioni rispetto al livello dello scorso anno.

La spesa per **investimenti** infine ha assorbito nel semestre € 58 milioni di cassa, in netto calo rispetto ai 94,1 milioni dello scorso anno.

Ricordiamo che durante il secondo trimestre il Gruppo ha erogato **dividendi** per complessivi € 72,1 milioni.

<i>EUR milioni</i>	30.6.2023	30.6.2022	<i>variazione 12 mesi</i>
C.C.N. operativo	206,6	414,6	-208,1
Patrimonio Netto	1.639,2	1.591,5	47,7
Posizione Finanziaria Netta	311,7	55,4	256,3
Posizione Bancaria Netta	403,8	132,7	271,1
CCN operativo / Ricavi	6,9%	12,8%	-5,9%

<i>EUR milioni</i>	6 mesi 2023	6 mesi 2022	12 mesi 2023
Flusso di cassa netto	12,9	-369,7	256,3
Dividendi distribuiti	-72,1	-124,5	-72,1
Flusso da acquisizioni	0,0	0,0	0,0
<i>Free-Cash-Flow</i> prima dei dividendi e delle acquisizioni	85,0	-245,2	328,3

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Altre delibere del Consiglio di Amministrazione

Nella seduta odierna il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato, in continuità con la pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria, il Report di Sostenibilità del Gruppo relativo all'esercizio 2022. Il Report è accessibile sul sito internet della società, all'indirizzo <https://www.delonghigroup.com/it/sostenibilita/documenti>.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Nelle parole dell'Amministratore Delegato Fabio de' Longhi:

"Siamo molto soddisfatti dei risultati conseguiti nel trimestre, che confermano le nostre attese di una progressiva normalizzazione dei trend di crescita e di profittabilità in questa fase post-pandemica. In particolare, mi preme evidenziare il recupero della marginalità, frutto di una attenta strategia sui prezzi e di un rigoroso controllo degli investimenti, nonché di un recupero dei costi logistici e un allentamento delle pressioni sui restanti costi operativi.

Stiamo tornando alla normalità delle dinamiche del business, nonostante uno scenario macroeconomico caratterizzato nel breve termine dai potenziali impatti dell'inflazione e dell'aumento dei tassi di interesse sulla ricchezza delle famiglie e sui consumi.

Ciononostante, il Gruppo può contare sulle intatte potenzialità di sviluppo dei segmenti del caffè e della nutrition a marchio Nutribullet, che hanno rappresentato nel semestre quasi il 65% del fatturato complessivo e che sono destinati a rappresentare, nel medio termine, il principale motore di crescita e di profittabilità del Gruppo.

*In questo contesto, quindi, confermiamo la *guidance* per l'anno che prevede ricavi in leggera flessione rispetto al 2022 ed un Ebitda adjusted nell'intervallo di 370-390 milioni di Euro."*

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori e per la stampa:

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto
T: +39 0422 4131
e-mail:
investor.relations@delonghigroup.com

per i media:

Media relations:
T: +39 0422 4131
e-mail: media.relations@delonghigroup.com

sul web: www.delonghigroup.com

Il Gruppo De' Longhi è tra i principali player globali nel settore del piccolo elettrodomestico dedicato al mondo del caffè, della cucina, della climatizzazione e della cura della casa.

Quotata dal 2001 sul mercato principale di Borsa Italiana MTA, De' Longhi distribuisce i suoi prodotti, con i brand De' Longhi, Kenwood, Braun, Ariete, NutriBullet e MagicBullet, in più di 120 mercati nel mondo e contava a fine 2022 oltre 9.000 dipendenti. Nel 2022 ha riportato ricavi pari a € 3,16 miliardi, un EBITDA adjusted pari a € 362 milioni e un utile netto di € 177 milioni.

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA
al 30 giugno 2023

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2023	% sui ricavi	30.06.2022	% sui ricavi
Ricavi netti	1.291,2	100,0%	1.444,8	100,0%
<i>Variazioni</i>	<i>(153,6)</i>	<i>(10,6%)</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(651,0)	(50,4%)	(748,6)	(51,8%)
Margine industriale netto	640,2	49,6%	696,2	48,2%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(351,8)	(27,2%)	(423,1)	(29,3%)
Costo del lavoro (non industriale)	(128,2)	(9,9%)	(124,0)	(8,6%)
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti/stock option	160,1	12,4%	149,1	10,3%
<i>Variazioni</i>	<i>11,1</i>	<i>7,4%</i>		
Proventi (oneri) non ricorrenti/oneri stock option	(1,1)	(0,1%)	1,4	0,1%
EBITDA	159,0	12,3%	150,5	10,4%
Ammortamenti	(50,9)	(3,9%)	(50,2)	(3,5%)
Risultato operativo	108,1	8,4%	100,3	6,9%
<i>Variazioni</i>	<i>7,8</i>	<i>7,8%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2,1)	(0,2%)	(2,6)	(0,2%)
Risultato ante imposte	106,0	8,2%	97,7	6,8%
Imposte	(23,3)	(1,8%)	(25,0)	(1,7%)
Risultato netto	82,7	6,4%	72,7	5,0%
Risultato di pertinenza di terzi	-	0,0%	1,0	0,1%
Risultato netto di competenza del Gruppo	82,7	6,4%	71,7	5,0%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	2° Trimestre 2023	%	2° Trimestre 2022	%	Variazione	Variazione %	Variazione a cambi costanti %
Europa	411,1	59,7%	391,9	55,3%	19,2	4,9%	6,0%
America	129,9	18,9%	156,3	22,0%	(26,4)	(16,9%)	(15,4%)
Asia Pacific	106,3	15,4%	114,7	16,2%	(8,5)	(7,4%)	(2,0%)
MEIA	41,6	6,0%	46,4	6,5%	(4,9)	(10,5%)	(7,3%)
Totale ricavi	688,8	100,0%	709,3	100,0%	(20,5)	(2,9%)	(0,9%)

Valori in milioni di Euro	1° Semestre 2023	%	1° Semestre 2022	%	Variazione	Variazione %	Variazione a cambi costanti %
Europa	784,2	60,7%	846,3	58,6%	(62,1)	(7,3%)	(7,1%)
America	225,9	17,5%	289,2	20,0%	(63,3)	(21,9%)	(22,5%)
Asia Pacific	195,2	15,1%	203,5	14,1%	(8,3)	(4,1%)	0,3%
MEIA	85,8	6,7%	105,8	7,3%	(20,0)	(18,9%)	(19,0%)
Totale ricavi	1.291,2	100,0%	1.444,8	100,0%	(153,6)	(10,6%)	(10,0%)

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
- Immobilizzazioni immateriali	880,5	906,6	891,2
- Immobilizzazioni materiali	453,5	441,9	448,1
- Immobilizzazioni finanziarie	11,7	12,8	11,7
- Attività per imposte anticipate	71,6	77,3	64,6
Attività non correnti	1.417,3	1.438,5	1.415,6
- Magazzino	660,5	941,5	550,7
- Crediti commerciali	180,6	224,1	278,8
- Debiti commerciali	(634,5)	(751,0)	(540,7)
- Altri debiti (al netto crediti)	(115,9)	(119,7)	(145,8)
Capitale circolante netto	90,7	295,0	142,9
Totale passività a lungo termine e fondi	(180,4)	(197,5)	(194,0)
Capitale investito netto	1.327,5	1.536,1	1.364,6
(Posizione finanziaria netta attiva)	(311,7)	(55,4)	(298,8)
Totale patrimonio netto	1.639,2	1.591,5	1.663,4
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	1.327,5	1.536,1	1.364,6

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	30.06.2023	30.06.2022	31.12.2022
Liquidità	842,7	714,0	770,2
Attività finanziarie correnti	244,7	277,1	368,4
Indebitamento finanziario corrente	(180,0)	(290,3)	(190,5)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	907,3	700,8	948,1
Attività finanziarie non correnti	123,9	72,8	124,6
Indebitamento finanziario non corrente	(719,5)	(718,2)	(774,0)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(595,6)	(645,4)	(649,3)
Totale posizione finanziaria netta	311,7	55,4	298,8
<i>di cui:</i>			
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	403,8	132,7	389,5
- <i>debiti per leasing</i>	(88,4)	(78,7)	(80,5)
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)</i>	(3,8)	1,4	(10,2)

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.06.2023 6 mesi	30.06.2022 6 mesi	31.12.2022 12 mesi
Flusso finanziario da gestione corrente	156,8	148,1	340,0
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	4,4	(313,7)	(188,0)
Flusso finanziario da gestione corrente e movimenti di CCN	161,2	(165,6)	151,9
Flusso finanziario da attività di investimento	(58,0)	(94,1)	(156,2)
Flusso netto operativo	103,1	(259,7)	(4,3)
Distribuzione dividendi	(72,1)	(124,5)	(124,5)
Esercizio stock option	-	-	3,4
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(18,2)	14,5	(0,9)
Flussi finanziari generati/(assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	(90,2)	(110,0)	(122,0)
Flusso finanziario di periodo	12,9	(369,7)	(126,3)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	298,8	425,1	425,1
Posizione finanziaria netta finale	311,7	55,4	298,8